



**ASP RAVENNA CERVIA E RUSSI**

**BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO**

**31.12.2019**

**Relazione sull'andamento della Gestione**

allegata al Bilancio Consuntivo d'esercizio 2019

## INDICE

- 1 Considerazioni generali**
- 2 Il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizi e di prestazioni svolte**
  - 2.1 Le strutture a gestione diretta
  - 2.2 La valorizzazione del patrimonio
- 3 L'Analisi patrimoniale, finanziaria ed economica**
  - 3.1 La situazione patrimoniale e finanziaria
  - 3.2 La situazione economica – reddituale
- 4 Descrizione dei costi suddivisi per centri di responsabilità, così come risultanti dalla tenuta della contabilità analitica**
- 5 L'analisi degli investimenti effettuati**
- 6 Risorse Umane – Dati analitici e variazioni intervenute nell'esercizio – Tassi di assenza e presenza – Formazione**
  - 6.1 Il personale dipendente al 31.12.2019
  - 6.2 Formazione delle risorse umane
  - 6.3 Rapporti con le Organizzazioni Sindacali
- 7 Le modalità di utilizzo dell'utile d'esercizio**
- 8 Significativi fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio**
- 9 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**
- 10 La prevedibile evoluzione della gestione**

### 1 - Considerazioni generali

L'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi, è stata costituita il 1 luglio 2008 con delibera di Giunta regionale n.796 del 3 giugno 2008 a seguito della fusione delle Ipab di Ravenna, Cervia e Russi.

Dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi definiti dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n.624 del 2004 e dalle successive indicazioni regionali, non ha fini di lucro e svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Dal 01 gennaio 2010 i Comuni Soci di Ravenna e Russi hanno affidato ad Asp anche la gestione dei servizi sociali assistenziali sanitari ed educativi.

Durante il secondo semestre del 2010 inoltre Asp ha presentato domanda di accreditamento transitorio, ai sensi della DGR 514/2009, per le strutture per anziani residenziali e semiresidenziali di Ravenna Cervia e Russi, presentando conseguentemente un programma di adeguamento ai requisiti della normativa.

Alla scadenza dell'accreditamento transitorio a fine 2014, i comuni Soci, hanno individuato in ASP il soggetto responsabile della gestione unitaria della CRA e del CD Busignani di Cervia e della CRA e del CD Baccarini di Russi e, mentre hanno individuato il Consorzio Sol.co. quale gestore unico della CRA e del CD Garibaldi e della CRA Santa Chiara. I relativi contratti di servizio sono stati sottoscritti con durata triennale, prima scadenza al 31/12/2017 e quindi rinnovati fino al 31/12/2020. La regione Emilia Romagna, con una comunicazione inviata a Novembre 2019 ai Responsabili dei soggetti Istituzionali competenti al rilascio dell'accreditamento, ha concesso la possibilità di rinnovare i contratti in scadenza per un ulteriore biennio. Il Comitato di distretto competente, nella seduta del 17 giugno ha accolto tale possibilità, concedendo la proroga della durata del primo provvedimento di rinnovo fino al 31/12/2022.

A fine 2016, alla luce degli obiettivi condivisi all'interno del quadro normativo di riferimento (legge regionale n.21/2012 e legge regionale 12/2013), l'Assemblea dei Soci ha assunto l'orientamento di andare verso un'omogeneizzazione della gestione a livello distrettuale dei servizi sociali e sanitari con un'unica forma pubblica di gestione associata, attraverso lo strumento della convenzione. Conseguentemente i comuni di Ravenna, Cervia e Russi hanno deliberato la revoca dell'affidamento dei servizi e delle attività relativi alla gestione dei servizi sociali e socio sanitari del Comune di Ravenna e di Russi, il subentro del comune di Ravenna, in quanto comune capofila della gestione associata, nei contratti dei servizi e forniture in capo ad ASP e il relativo trasferimento di 76 dipendenti.

Dal 1 gennaio 2017 quindi Asp è tornata a gestire unicamente i servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e nello specifico, in qualità di titolare del provvedimento di accreditamento definitivo, la Casa Residenza Anziani e il Centro Diurno Busignani di Cervia e la Casa Residenza Anziani e il Centro Diurno Baccarini di Russi, nonché la Comunità Alloggio di Cervia San Giovanni Bosco di Ravenna, il lascito Fabbri e gli alloggi Protetti del Valentiniano. Ciò ha comportato una drastica diminuzione del volume delle attività e una radicale riorganizzazione dei servizi a supporto dell'attività di gestione dei servizi residenziali e semiresidenziali.

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

Contemporaneamente su indicazione dell'Assemblea dei soci è stata avviata un'analisi sulla fattibilità di un progetto di fusione con l'Asp della Bassa Romagna che ha coinvolto la programmazione gli uffici durante tutto il secondo semestre. Infine il progetto è stato sospeso.

L'anno 2018 ha quindi visto, durante il primo semestre la stabilizzazione della gestione con un'intensa attività di riadeguamento dei contratti, analisi e verifica dei servizi per anziani, accreditati e non, e il consolidamento e sviluppo della qualità degli interventi. In particolare si è assunta la gestione diretta della Comunità alloggio San Giovanni Bosco e l'avviamento della gara per gli arredi e le attività connesse per l'apertura della comunità Alloggio Villa Fabbri.

In data 30 Agosto 2018 il CdA nominato nel 2013 ha cessato la carica. Nel frattempo era in corso l'adeguamento dello Statuto e della Convenzione tra i Comuni Soci alla nuova realtà dei servizi e specializzazione di Asp oltre che al recepimento delle disposizioni previste dalla Legge Regionale 12/2013. Al fine di consentire la continuità della gestione dal 31/08/2018 è stato nominato quale legale rappresentante, il sindaco del Comune di Russi Sergio Retini.

Nel corso dell'anno si è realizzato il percorso volto all'unitarietà gestionale, requisito fondamentale previsto dalla delibera regionale sull'accreditamento attraverso il completamento del piano assunzionale del personale socio sanitario, selezionato tramite appositi concorso, e del personale sanitario tramite bando di mobilità volontaria, necessario per garantire il funzionamento della CRA e del Centro Diurno Baccarini di Russi e Busignani di Cervia.

Nel 2019 il tema del controllo e del governo della spesa ha continuato ad essere l'obiettivo fondamentale e trasversale all'interno dell'Azienda, unitamente al perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi assegnati dai Comuni Soci.

E' stato acquistato un immobile in via della Lirica (ceduto dalla Provincia a seguito di asta), destinato a sede amministrativa dell'Asp in sostituzione dei locali in affitto di piazza Caduti 21.

Si è proceduto all'allestimento e apertura della Comunità Alloggio Villa Maria Fabbri e Adolfo Fantini.

Con grande attenzione si è continuato a monitorare l'andamento dell'accreditamento per i servizi gestiti direttamente dall'Azienda.

Il nuovo Statuto è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 04/02/2019 e il 17 luglio 2019 con delibera dell'assemblea dei soci n. 8 è stato nominato in nuovo Consiglio di amministrazione.

L'impegno, il senso di responsabilità dei dipendenti e l'ottimizzazione delle risorse hanno permesso di assicurare oltre alla continuità dei servizi una buona performance dal punto di vista economico e finanziario, nonostante la decisione di non aumentare le rette dei servizi che restano le più basse in assoluto a livello provinciale.

## 2- Il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizio e di prestazioni svolte

Gli obiettivi contenuti nel piano programmatico 2019-2021 si collocavano quindi in un contesto aziendale ormai definito che vede assegnata ad Asp l'esclusiva gestione dei servizi per anziani nelle strutture accreditate e non.

In funzione di ciò con delibera dell'Assemblea dei Soci 1 del 21/02/2019 " *Approvazione Bilancio Pluriennale triennio 2019-2021, Bilancio Annuale Economico Preventivo 2019 con allegato il documento di budget per l'anno 2019*", negli allegati A) ed F) sono stati declinati i seguenti obiettivi aziendali per l'anno 2019:

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

1. mantenimento quanti-qualitativo dei livelli di assistenza erogati nei servizi di Casa Residenza Anziani, Centro Diurno, Comunità Alloggio e Appartamenti protetti dei territori di Cervia Russi e Ravenna (piani individuali assistenziali, reclami, segnalazioni scritte, esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione);
2. Sviluppo e rafforzamento del confronto tra le diverse figure professionali presenti nelle strutture con l'obiettivo di omogenizzare i livelli qualitativi di assistenza, nel rispetto delle peculiarità territoriali (incontri in cui si esaminano strumenti comuni quali i protocolli di attività, la cartella sociosanitaria informatizzata, pratiche condivise...);
3. Servizi accreditati: monitoraggio dei requisiti previsti dalla relativa norma;
4. Sostenibilità economico – finanziaria con la definizione degli Indicatori di bilancio, attraverso report periodici economici, relazione sull'andamento della gestione e nota integrativa al bilancio consuntivo;
5. Azioni di valorizzazione e gestione del patrimonio (affitti, certificati prevenzione incendi, manutenzioni...);
6. - Sostenibilità dell'efficienza e dell'efficacia delle attività aziendali (riunioni di servizio, corsi di formazione interni ed esterni).

L'azienda ha perseguito e raggiunto interamente gli obiettivi assegnati in una logica di selezione delle priorità, oltre ovviamente alla sostenibilità economica - finanziaria, finalizzate alla fornitura di servizi rispondenti a standard di qualità e alle aspettative dei cittadini, che, in modo sempre più vigile e competente, chiedono ai servizi “vicinanza”, interazione, flessibilità ed equità dei costi come sinteticamente descritto nei paragrafi che seguono.

### **2.1 Le strutture a gestione diretta**

Nel territorio del Distretto di Ravenna l'offerta dei servizi accreditati rivolti agli anziani, erogati in gestione diretta dall'ASP viene rappresentata in due zone territoriali, Cervia e Russi in quanto dal 1 gennaio 2015 la CRA e il CD Garibaldi e la CRA Santa Chiara di Ravenna sono state accreditate definitivamente alla Cooperativa Sociale SOLCO.

L'accreditamento definitivo per le due strutture a gestione diretta è stato rilasciato, dal comune di Ravenna quale soggetto istituzionale competente per l'ambito distrettuale, con determinazione dirigenziale n. 57/2014 del 23 dicembre 2014 p.g. 159688/2014, a far data dal 1 gennaio 2015 per tre anni e rinnovato per un ulteriore triennio fino al 31/12/2020.

Sono inoltre gestite direttamente da ASP le comunità alloggio di Cervia e di Ravenna.

#### **Nella zona di Cervia**

il servizio residenziale è offerto della casa protetta “Ferdinando Busignani” con 66 posti accreditati definitivamente suddivisi in 33 camere doppie.

Il servizio semi residenziale è offerto dal centro diurno, che dispone di 25 posti autorizzati di cui 20 in regime di accreditamento e 5 a libero mercato.

E' gestito inoltre un servizio di Comunità Alloggio che mette a disposizione 18 posti di residenzialità rivolto a persone anziane lievemente non autosufficienti.

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

<b>Zona Cervia</b>	Posti Residenziali convenzionati	Posti Residenziali non convenzionati	Posti Centro diurno convenzionati	Posti Centro diurno non convenzionati	Posti Comunità alloggio	<b>Totale</b>
n. posti	66	0	20	5	18	<b>109</b>

**Nella zona di Russi** il servizio residenziale è offerto dalla casa protetta “ Alfredo Baccarini” con 64 posti autorizzati di cui 62 accreditati e 2 in regime di libero mercato, suddivisi in 30 camere doppie e 4 camere singole. Il servizio semi residenziale è offerto dal centro diurno con 20 posti accreditati.

<b>Zona Russi</b>	Posti Residenziali convenzionati	Posti Residenziali non convenzionati	Posti Centro diurno	Posti Comunità alloggio	<b>Totale</b>
n. posti	62	2	20	0	<b>84</b>

**Nella zona di Ravenna** il servizio residenziale è offerto dalle Comunità Alloggio “San Giovanni Bosco” (14 posti – 2 stanze doppie e 10 stanze singole) e dal 29 Aprile dalla Comunità Alloggio “Villa Maria Fabbri e Adolfo Fantini” (17 posti – 7 stanze doppie e 3 stanze singole).

Inoltre con la residenza Valentiniano si gestiscono 12 appartamenti protetti (8 singoli e 4 doppi).

<b>Zona Ravenna</b>	Posti Residenziali convenzionati	Posti Residenziali non convenzionati	Posti Appartamenti protetti	Posti Comunità alloggio	<b>Totale</b>
n. posti	0	0	16	31	<b>47</b>

### Quadro riepilogativo dei servizi in strutture erogati direttamente per zona territoriale

	<b>Zona Cervia</b>	<b>Zona Russi</b>	<b>Zona Ravenna</b>	<b>Totale</b>
Posti Residenziali accreditati	66	62	0	<b>128</b>
Posti Residenziali libero mercato	0	2	0	<b>2</b>
Posti Centro diurno accreditati	20	20	0	<b>40</b>
Posti Centro diurno libero mercato	5	0	0	<b>5</b>
Posti Comunità alloggio	18	0	31	<b>49</b>

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

Posti in appartamenti protetti	0	0	16	<b>16</b>
<b>Totale per zona</b>	<b>109</b>	<b>84</b>	<b>47</b>	<b>240</b>

### 2.2 La valorizzazione del patrimonio

Per quanto riguarda la redditività, oltre al ricavo dovuto alla concessione in uso degli immobili di proprietà delle strutture concesse in accredito alla coop. Sociale Solco, sono da rilevare i ricavi derivanti dall'utilizzo di alcuni immobili di proprietà di Asp da parte dei comuni soci per le attività di servizio sociale, in particolare emergenza abitativa e centro per le famiglie. Oltre a tre appartamenti destinati a programmi di sostegno e reinserimento sociale a conclusione di percorsi di riabilitazione da parte dell'Azienda USL.

Si rileva infine il ricavo da affitti dei fondi rustici di proprietà, assegnati a scadenze quinquennali mediante asta pubblica e il cui canone viene di conseguenza aggiornato.

Per quanto riguarda la conservazione e valorizzazione degli immobili di proprietà del patrimonio indisponibile e disponibile e degli immobili sono stati effettuati numerosi interventi di manutenzione, con l'obiettivo di conservarne il valore, mantenere gli standard di sicurezza e fruibilità per gli ospiti e i lavoratori (Il fondo manutenzioni cicliche è stato utilizzato per euro 123.941).

Per quanto riguarda gli investimenti si rinvia al punto 5.

## 3. L'Analisi patrimoniale, finanziaria ed economica

### 3.1 Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

<b>Attività (€uro)</b>	<b>31/12/19</b>	<b>31/12/18</b>	<b>Scostamento %</b>
Immobilizzazioni	8.725.614	8.161.472	+6,91%
Attivo Circolante	4.921.162	5.349.538	-8,00%
Ratei e risconti attivi	56.270	6.317	+790,83%
<b>Totale Attività</b>	<b>13.703.046</b>	<b>13.517.327</b>	<b>+1,37%</b>

<b>Passività (€uro)</b>	<b>31/12/18</b>	<b>31/12/18</b>	<b>Scostamento %</b>
Patrimonio netto	10.890.473	10.947.583	-0,52%
Fondo rischi e oneri	1.389.931	1.395.467	-0,40%
Debiti	1.333.883	1.083.991	+23,05
Ratei e risconti passivi	88.759	90.285	-1,69%
<b>Totale Passività e Netto</b>	<b>13.703.046</b>	<b>13.517.327</b>	<b>+1,37%</b>

### 3.2 Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

<b>Dati economici di sintesi (€uro)</b>	<b>31/12/19</b>	<b>31/12/18</b>	<b>Scostamento %</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.075.603	5.777.525	+5,16%
Valore della Produzione	6.990.172	6.623.803	+5,53%
Costi della Produzione	6.665.040	6.170.405	+8,02%
Differenza (A-B)	325.132	453.397	-28,29%
Proventi straordinari	217.741	10.399	+1993,80%
Risultato prima delle imposte	549.448	465.741	+17,97%
Imposte sul reddito	-323.654	-304.567	+6,27%
<b>Risultato netto</b>	<b>225.794</b>	<b>161.175</b>	<b>+40,09%</b>

Di seguito si evidenziano, per il biennio 2018 – 2019, i seguenti prospetti:

- lo Stato Patrimoniale riclassificato a Impieghi e Fonti;
- il Conto Economico riclassificato in ottica gestionale;

### Stato Patrimoniale riclassificato a Impieghi e Fonti

<b>Stato Patrimoniale – (€uro/migliaia )</b>	<b>31/12/19</b>	<b>%</b>	<b>31/12/18</b>	<b>%</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali lorde</i>	144		144	
<i>(Fondo ammortamento)</i>	-128		-113	
<b>Immobilizzazioni immateriali nette</b>	<b>16</b>	<b>0,15%</b>	<b>31</b>	<b>0,28%</b>
<i>Immobilizzazioni Materiali lorde</i>	10.771		10.771	
<i>(Fondo ammortamento)</i>	-2.062		-2.641	
<b>Immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>8.709</b>	<b>79,98%</b>	<b>8.130</b>	<b>74,27%</b>
<i>Azioni proprie</i>				
<i>Partecipazioni</i>				
<i>Crediti verso altri e verso controllate</i>				
Immobilizzazioni finanziarie nette				
<b>Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>8.725</b>	<b>80,13%</b>	<b>8.161</b>	<b>74,55%</b>
<i>Materie prime</i>				
Magazzino				
<i>Crediti V/collegate</i>				
<b>Crediti</b>	<b>2.733</b>	<b>25,09%</b>	<b>2.444</b>	<b>22,33%</b>
<i>(Fondo svalutazione crediti)</i>		%		%
Clienti	1357	12,46%	1724	15,75%
Crediti per fatture e note da emettere	870	7,99%	634	5,79%
Crediti V/Stato ed altri Enti pubblici	0		0	
Altri Crediti	308		104	

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

Crediti verso erario	0		-18	
Crediti verso istituti di previdenza	0		0	
Crediti verso comuni ambito distrettuale	198		0	
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>56</b>	<b>0,52%</b>	<b>6</b>	<b>0,58%</b>
<i>Altre attività correnti</i>				
<b>Debiti</b>	<b>1.334</b>	<b>12,25%</b>	<b>1.066</b>	<b>9,90%</b>
Fornitori	531	3,14%	296	3,14%
Debiti per fatture da ricevere	366	4,30%	406	4,30%
<i>Debiti da IVA</i>				
<i>Debiti verso comuni ambito distrettuale</i>	23		23	
<i>Debiti verso istituti di previdenza</i>	87		91	
<i>Debiti tributari</i>	120		74	
<i>Debiti diversi</i>	207		176	
<i>Debiti vs controllanti</i>	0		0	
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>89</b>	<b>0,81%</b>	<b>90</b>	<b>0,82%</b>
<i>Altre passività correnti</i>				
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>1.366</b>	<b>12,54%</b>	<b>1.294</b>	<b>11,82%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>10.890</b>	<b>100%</b>	<b>10.948</b>	<b>100%</b>
<i>Fondo di dotazione all'1.7.2008</i>	2.770		2.770	
<i>Contributi in c/capitale</i>	2.069		2.164	
<i>Altri contributi vincolati ad investimenti</i>	3.942		4.113	
<i>Donazioni vincolate ad investimenti</i>	867		867	
<i>Donazioni di immobilizz. ( con vincolo di destinaz.)</i>	281		299	
<i>Riserve statutarie</i>	0		0	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	735		574	
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	226		161	
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>10.890</b>	<b>79,47%</b>	<b>10.948</b>	<b>81,10%</b>
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>10.890</b>		<b>10.948</b>	
<b>Fondo TFR</b>	<b>0</b>	<b>%</b>	<b>0</b>	<b>%</b>
<i>Fondi per imposte</i>	0		0	
<i>Fondi per rischi</i>	433		415	

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

<i>Altri accantonamenti</i>	957		980	
<b>Fondi Rischi</b>	<b>1.390</b>	<b>10,14%</b>	<b>1.395</b>	<b>10,33%</b>
<i>Debiti verso terzi</i>	0		0	
<i>Debiti verso banche a lungo</i>	0		0	
<i>Obbligazioni</i>	0		0	
Debiti finanziari a m/l	0		0	
Debiti finanziari a breve	0		0	
Finanziamento soci fruttifero a breve	0		0	
(Crediti finanziari a breve)	0		0	
(Liquidità)	-2.189	-15,97%	-2.905	-21,52%
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>-2.189</b>	<b>-15,97%</b>	<b>-2.905</b>	<b>-21,52%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>13.703</b>	<b>100%</b>	<b>13.500</b>	<b>100%</b>

### Conto Economico riclassificato

<b>Conto Economico – (€uro/migliaia )</b>	<b>31/12/19</b>	<b>%</b>	<b>31/12/18</b>	<b>%</b>
<i>Ricavi attività per servizi alla persona</i>	6.076	86,92	5.778	87,23
<i>Resi, sconti e abbuoni</i>	0		0	
<i>Ricavi netti attività per servizi alla persona</i>	6.076		5.778	
<i>Costi capitalizzati</i>	289	4,13	280	
<i>Variazione rimanenze e attività in corso</i>	0		0	
<i>Proventi e ricavi diversi</i>	616	8,81	566	
<i>Contributi in c/esercizio</i>	0		0	
<b>Valore della Produzione</b>	<b>6.990</b>	<b>100%</b>	<b>6.624</b>	<b>100%</b>
<i>Acquisti beni socio sanitari</i>	131	1,87	124	1,87
<i>Acquisti beni tecnico-economali</i>	145	2,07	142	2,14
<i>Acquisti di servizi dell'attività socio sanitaria ed assist.</i>	22	0,31	54	0,82
<i>Servizi esternalizzati</i>	779	11,14	742	11,20
<i>Lavoro interinale e altre forme di collabor.</i>	1780	25,46	1505	22,76
<i>Trasporti</i>	10	0,14	3	0,05
<i>Altri servizi</i>	75	1,07	33	1,50
<b>Consumi materie prime, suss., merci e servizi</b>	<b>2.942</b>	<b>42,09</b>	<b>2.603</b>	<b>39,30</b>
<b>1° Margine</b>	<b>4.048</b>	<b>57,91</b>	<b>4.021</b>	<b>60,70</b>
<i>Consul. socio sanitarie</i>	0		0	
<i>Altre consul.</i>	0		0	
<i>Utenze</i>	299	4,28	279	4,21

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

<i>Manutenzioni e ripar. ordinarie</i>	166	2,37	148	2,23
<i>Costi per organi Istituz.</i>	52	0,74	78	1,18
<i>Assicurazioni</i>	84	1,20	94	1,42
<i>Locazioni passive</i>	10	0,14	40	0,60
<i>Canoni di locazione finanziaria</i>	0		0	
<i>Service</i>	8	0,11	8	0,12
<b>Servizi e Godimento Beni di terzi</b>	<b>619</b>	<b>8,86</b>	<b>647</b>	<b>9,77</b>
Oneri diversi di Gestione	162	2,32	173	2,61
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.267</b>	<b>46,74</b>	<b>3.201</b>	<b>48,32</b>
<i>Salari e stipendi</i>	1.845	26,39	1.847	27,88
<i>Oneri sociali</i>	523	7,48	531	8,02
<i>Altri costi, incluso accantonamento al TFR</i>	30	0,43	27	0,41
<b>Costo del lavoro</b>	<b>2.397</b>	<b>34,29</b>	<b>2.405</b>	<b>36,31</b>
<b>Ebitda</b>	<b>870</b>	<b>12,45</b>	<b>796</b>	<b>12,02</b>
Accantonamenti x rischi	20	0,29	0	
Altri Accantonamenti	197	2,82	0	
Ammortamenti e svalutazioni	329	4,71	340	5,13
<b>Ebit</b>	<b>324</b>	<b>4,64</b>	<b>456</b>	<b>6,88</b>
<i>Proventi finanziari</i>	8	0,11	0	
<i>(Oneri finanziari)</i>	1	0,01	0	
Proventi (oneri) finanziari netti	7	0,10	2	0,03
Proventi (oneri) straordinari netti	218	3,12	10	0,15
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>549</b>	<b>7,85</b>	<b>466</b>	<b>7,04</b>
Imposte	323	4,62	305	4,60
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>226</b>	<b>3,23</b>	<b>161</b>	<b>2,43</b>

### 4 - Descrizione dei costi suddivisi per centri di responsabilità, così come risultanti dalla tenuta della contabilità analitica

L'analisi dell'andamento gestionale dell'Azienda si articola all'interno di uno schema di suddivisione dei costi e dei ricavi, di obiettivi e risorse, per territori, centri di attività/centri di responsabilità.

Coerentemente gli obiettivi assegnati possono trovare un'estensione territoriale, così come investire trasversalmente attività comuni a tutti i territori. I titolari dei Centri di Responsabilità definiscono contestualmente gli obiettivi della propria attività e il loro contributo al raggiungimento dei macro obiettivi aziendali. Gli stessi titolari di Centri di Responsabilità sono quindi responsabili delle risorse a loro assegnate nel Budget, sia da un punto di vista gestionale che da un punto di vista autorizzatorio.

La capacità di spesa dei titolari di Centro di Responsabilità è definita in relazione alla fattibilità economico-finanziaria in termini di risorse disponibili, l'analisi è effettuata congiuntamente alla Direzione. Tale analisi, è attuata attraverso le rilevazioni di contabilità generale ed è implementata con un sistema automatizzato degli ordinativi che consente di spostare il controllo alla fase antecedente quella della fornitura e della fatturazione.

La logica è stata quindi quella del coinvolgimento dei responsabili aziendali di funzione nel raggiungimento di obiettivi preventivamente prefissati, dopo l'opportuna pianificazione ed individuazione dei mezzi necessari al raggiungimento degli stessi, logica che contestualmente consente di monitorare la sostenibilità economica dei singoli interventi e del complesso delle attività dell'Azienda.

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

Per ciò che attiene alla fase della rendicontazione e del controllo, questo viene attuato attraverso un sistema di *reporting* infrannuale derivante dalle rilevazioni della contabilità analitica.

Durante l'anno sono stati monitorati mensilmente i parametri previsti dal contratto di servizio in termini di ore erogate del personale assistenziale e sanitario. Parallelamente sono state monitorate le presenze degli ospiti in ogni servizio.

I costi della produzione sono stati verificati trimestralmente al fine monitorare eventuali scostamenti dal budget. I dati sono stati prodotti condivisi e analizzati per competenza con i titolari dei centri di responsabilità.

Durante l'anno sono stati prodotti inoltre due situazioni infrannuali e un preconsuntivo dalla contabilità economica.

L'articolazione dei Centri di attività e di responsabilità è stata ridisegnata dall'anno 2017, per tener conto della nuova organizzazione e dimensione dell'Asp.

I Centri di Attività sono stati pertanto individuati come da tabella allegata.

I Centri di Responsabilità sono stati individuati come segue:

Centro Responsabilità	Tipologia CR
Strutture per Anziani Cervia Busignani	Finale
Strutture per Anziani Russi Baccarini	Finale
Strutture Ravenna	Finale
Servizi presso terzi	Finale
Servizi Contabilità Patrimonio Economato	Supporto
Servizio Amministrativo e Personale	Supporto

I costi ed i ricavi di diretta imputazione vengono assegnati ai relativi centri di attività, mentre i costi ed i ricavi ad imputazione indiretta vengono ripartiti sui centri di attività in base ad un sistema di pesatura che tiene conto della loro incidenza su determinati servizi o del costo complessivo del centro di attività medesimo. In particolare i parametri sulla base dei quali vengono ripartiti gli oneri e i ricavi indiretti sono: il numero delle ore lavorate all'interno dei vari servizi, il numero medio e teorico degli ospiti presenti nelle varie strutture, le superfici dei locali dove vengono svolte le attività, i ricavi prodotti da ciascun servizio, i costi complessivi del servizio (si vedano i documenti allegati E della proposta di bilancio consuntivo di esercizio al 31.12.2019).

## 5 - L'analisi degli investimenti effettuati

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà o in uso a titolo di comodato, i principali interventi realizzati nell'anno sono stati:

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

- Struttura Busignani di Cervia: lavori relativi all'adeguamento e isolamento termico di una porzione della copertura della struttura Busignani per €uro 76.861 . Il progetto che terminerà entro il primo semestre 2020 è parzialmente finanziato con fondi POR FESR 2014 2020 (spesa ammessa euro 137.049 contributo 41.114);
- struttura Garibaldi di Ravenna: lavori di adeguamento a prescrizione VV.FF relativi principalmente a compartimentazione camere, installazione idranti e infissi automatici per Euro 47.500;
- struttura Santa Chiara di Ravenna: elaborazione progetto di restauro per adeguamenti antisismici e richiesta CPI. (lavori da eseguire per circa euro 500.000). Costo di progettazione e presentazione pratica ai VV.FF euro 12.084. Nel secondo semestre è stato pubblicato l'avviso di indagine di mercato, con successivo sorteggio di n. 15 ditte da invitare. La procedura di affidamento si concluderà entro luglio 2020.
- Struttura Baccarini: è in corso la richiesta del CPI, il progetto è stato presentato a fine 2019 nell'attesa è stata avviata una procedura negoziata per affidare lavori urgenti relativi all'impianto di chiamata per €uro 106.362. I lavori sono stati affidati nel 2020, parzialmente realizzati e ora sospesi a causa dell'emergenza coronavirus.
- infine sono stati acquistati uffici in via della Lirica 21 (ceduti dalla Provincia a seguito di asta), e destinati a sede amministrativa dell'Asp in sostituzione dei locali in affitto di piazza Caduti (costo totale compreso gli oneri di stipula euro 755.806).

Per quanto riguarda i beni mobili, durante l'anno sono stati effettuati acquisti da destinare alle strutture a gestione diretta, per attrezzature socio-sanitarie (letti elettrici e altri ausili) e impianti (condizionatori) per €uro 83.731. Inoltre è stato acquistato un automezzo per il trasporto degli ospiti del Centro Diurno di Russi per Euro 40.509 per il quali è stato deliberato un contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna di euro 18.000;

## 6 – Risorse Umane – Dati analitici e variazioni intervenute nell'esercizio – Tassi di assenza e presenza - Formazione

Di seguito vengono presentate le tabelle riassuntive relative alla consistenza del personale dipendente al 31/12/2019.

### 6.1 Il personale dipendente al 31.12.2019

Categoria Giuridica		Dotazione organica	Posti ricoperti	Posti vacanti	Tipologia
	D	1	1	0	Amministrativo
	D	1	1	0	Amministrativo
		3	2	1	Assistenziale
		13	2	11	Infermieri Professionali
		3	0	3	Terapisti della Riabilitazione
Istruttori	C1	3	1	2	Amministrativo
		7	3	4	Assistenziale
		1	0	1	Tecnico
Collaboratori	B.3	1	1	0	Tecnico

## Relazione sulla Gestione Bilancio 2019

<b>Esecutori</b>	B.1	8	2	6	Tecnico
		86	50	36	Operatore Socio Sanitario
		4	3	1	Operatore addetto all'assistenza di base
	A	1	1	0	Operaio generico
<b>TOTALE</b>		132	67	65	

Nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti variazioni:

### 1) DIMISSIONI:

n. 10 dimissioni (tempo indeterminato) di cui:  
 3 pensionamenti (2 O.S.S. e 1 Istruttore Socio Assistenziale)  
 2 mobilità ( O.S.S.)  
 5 dimissioni ( O.S.S.)

### 2) ASSUNZIONI:

N. 4 assunzioni (tempo indeterminato) di cui:  
 2 mobilità (Infermieri)  
 1 assunzione da graduatoria in convenzione Unione dei Comuni Bassa Romagna (Amministrativo e contabile)  
 1 (O.S.S. rientro durante il periodo di prova da altro ente)

## Riepilogo movimenti del personale nel triennio 2017/2019

RIEPILOGO	DIMISSIONI			
	Amministrativi	Infermieri/terapisti	Adb/Oss/Raa/Coord.	Tecnico
2017/2019	22	0	26	0
2017/2019	ASSUNZIONI			
	Amministrativi	Assistenti sociali	AdB/Raa/Coord	Tecnico
	1	0	21	0
			1 (in comando)	

## Tasso medio mensile di assenza e presenza esercizio 2019

Numero medio dipendenti	Giorni lavorabili teorici	Giorni di assenza	Giorni di presenza	Tasso Presenza	Tasso Assenza	Tasso Assenza per Ferie	Tasso Assenza escluso Ferie	Tasso Presenza incluso Ferie
				A	B	C	D = B - C	E = A + C
72	1850	421	1429	77,24	22,76	10,58	12,18	87,82

### 6.2 Formazione delle Risorse Umane

Nell'esercizio 2019 il personale dell'Azienda è stato coinvolto in corsi, e giornate di studio, per un totale di 1135 ore di formazione (esclusa la formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 81/2008), così distribuite: 42 ore Sede ASP, 459 ore CRA Baccarini, 616,5 ore CRA Busignani, 17,5 ore C.A. San Giovanni Bosco. Più in specifico gli operatori afferenti all'area socio-assistenziale sono stati impegnati in corsi, aggiornamenti e seminari che hanno avuto come materiale di studio varie tematiche legate alle diverse aree gestionali dell'azienda. Gli argomenti maggiormente affrontati: modelli di intervento integrati - competenze e prassi operative;

Gli operatori afferenti all'area Amministrativa sono stati coinvolti in corsi e aggiornamenti inerenti adempimenti di legge, nuovi strumenti e procedure. Le principali tematiche affrontate: Regolamento europeo sulla tutela dei dati personali (UE 2016/679), Implementazione del GDPR General Data Protection Regulation, Contratti e Appalti, Anticorruzione e trasparenza.

### 6.3 Rapporti con le Organizzazioni Sindacali

L'azienda ha intrattenuto costanti rapporti con le Organizzazioni Sindacali caratterizzati, nell'ambito della normale dialettica, da un clima essenzialmente collaborativo.

La crescita e la valorizzazione professionale delle risorse umane, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi primari dell'Azienda.

## 7 - Le modalità di utilizzo dell'utile d'esercizio.

L'utile d'esercizio, pari ad Euro 225.794 verrà portato a nuovo. Sarà l'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del Bilancio, a deliberare una eventuale diversa destinazione dell'utile d'esercizio.

## 8 - Significativi fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

I risultati reddituali, patrimoniali e finanziari mostrano come l'impegno e il senso di responsabilità di tutti gli operatori dell'Azienda abbiano consentito di raggiungere un positivo equilibrio finanziario e patrimoniale e la necessaria sostenibilità economica, elementi inderogabili ed indispensabili per una azienda sana ed efficiente. Il tutto senza pregiudicare i volumi delle prestazioni erogate ed i livelli di qualità richiesti ed attesi dai portatori di interesse. Dopo aver effettuato accantonamenti significativi al Fondo manutenzioni ordinarie e al fondo rinnovi contrattuali, estrapolando il valore della sopravvenienza straordinaria dal risultato finale, l'azienda raggiunge sostanzialmente il pareggio di bilancio. Ciò nonostante le rette siano rimaste invariate dal 2016, mentre i costi del personale (che da soli rappresentano circa 67% dei costi della produzione) hanno subito incrementi dovuti al rinnovo contrattuale per il periodo 2016/2018 e al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il 2019. La prospettiva strategica dell'esercizio in esame è stata quella, in coerenza con le indicazioni fornite dall'Assemblea dei Soci, di assicurare una continuità, sia sotto un adeguato profilo gestionale ed organizzativo, sia come erogazione dei servizi prestati, in esecuzione dei contratti di servizio.

L'azione dell'Asp, oltre alle indicazioni dei Comuni Soci, si è svolta in coerenza con le politiche sociali adottate dal Distretto Socio-Sanitario di Ravenna e con l'AUSL della Romagna per l'aspetto di integrazione socio sanitaria.

Pertanto sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi strategici delineati all'interno del piano programma 2019-2021 adottati con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 21/02/2019, riepilogati nel precedente paragrafo 2. Si definisce quindi raggiunto il presupposto indicato nell'art.13 lettera E del CCDI 2019, per l'utilizzo integrale delle risorse destinate alla produttività, erogate attraverso criteri di valutazione delle prestazioni individuali finalizzati a valorizzare il merito e a garantire la massima equità.

### **9 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, da metà febbraio 2020 ha coinvolto profondamente l'organizzazione dei servizi gestiti direttamente.

Fin dall'inizio dell'emergenza, nelle strutture è stato garantito il rispetto e l'osservanza dei protocolli per la prevenzione, la sicurezza e la salute, nonché il rispetto delle istruzioni operative legate all'emergenza sanitaria da COVID-19, via via fatti pervenire dall'ISS, dalla Regione Emilia Romagna e dall'AUSL.

il Documento di Valutazione dei Rischi ( D.Lgs 81/2008), è stato aggiornato con le indicazioni che si sono susseguite da parte dei vari organi competenti (DPCM, Circolari del Ministero della salute, linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità, Regione e Ausl e indicazioni del Responsabile Aziendale del Servizio di Prevenzione e Protezione) come indicato dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Il servizio acquisti ha sempre garantito la disponibilità dei DPI (dispositivi di protezione individuale) previsti dal DVR: guanti, mascherine chirurgiche, camici, occhiali/visiere, cuffie. Così come sono state potenziate le necessarie operazioni di igienizzazione /sanificazione.

Tutti gli operatori e il personale amministrativo sono stati informati di dover comunicare tempestivamente e responsabilmente al Coordinatore/RAA/RAS l'insorgenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa e dell'obbligo di rimanere al domicilio in presenza di febbre superiore ai 37,5.

per il personale amministrativo è stato adottato, il lavoro agile, quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

Nonostante le misure adottate, nella struttura Baccarini si è sviluppato un focolaio importante che ha coinvolto 32 ospiti e 11 operatori. L'emergenza è stata gestita con la collaborazione dell'azienda Ausl che ha inviato vario personale specializzato e infermieri per la formazione specifica, e dei servizi Sociali che hanno inviato un professionista a supporto del coordinamento. Dal 10 maggio la struttura è stata dichiarata libera da Covid.

Sotto l'aspetto economico l'emergenza ha prodotto maggiori costi e mancati ricavi dovuti ai posti non ricoperti nelle CRA e alla chiusura dei Centri Diurni. Tali valori verranno recepiti nel bilancio di previsione ancora in fase di redazione.

I dati inoltre sono stati trasmessi alla Regione al fine di sostenere la richiesta da parte di tutte le Asp di ottenere almeno la quota sanitaria giornaliera anche per i posti non ricoperti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non vi siano incertezze significative sulla capacità della Società di continuare ad operare nel normale corso della gestione e, conseguentemente, ha predisposto il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale. Per quanto concerne tale postulato, nonostante le considerazioni sopra esposte in merito all'influenza dell'emergenza Covid - 19, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (almeno 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di

reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, considerando altresì le iniziative intraprese per affrontare l'emergenza Covid - 19.

### **10 - La prevedibile evoluzione della gestione.**

Le modifiche all'organizzazione nei servizi di CRA, introdotte nel periodo dell'emergenza Covid-19, al fine di contenere le probabilità di contagi, diventeranno in parte definitive consolidando anche i maggiori costi correlati.

La regione Emilia Romagna, con una comunicazione inviata a Novembre 2019 ai Responsabili dei soggetti Istituzionali competenti al rilascio dell'accreditamento, ha concesso la possibilità di rinnovare i contratti in scadenza per un ulteriore biennio. Il Comitato di distretto competente, nella seduta del 17 giugno ha accolto tale possibilità, concedendo la proroga della durata del primo provvedimento di rinnovo fino al 31/12/2022.

Per quanto riguarda la gestione di nuovi servizi, entro il secondo semestre 2020, è programmato l'avvio della gestione di 9 alloggi protetti (6 di proprietà del comune di Russi e 3 di Asp) ricavati dalla ristrutturazione dell'immobile in Piazza Farini a Russi.

Il Direttore Vicario  
Dott.ssa Donatella Malucelli  
*firmato digitalmente*